Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Cesare Battisti Classe: 2c
Docente: Di Betta Marta

1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **NUMERI**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
•Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100. •Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100 avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre;confrontarli e ordinarli. •Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 mentalmente o con gli algoritmi scritti (anche con cambio e prestito).	• Numeri entro il 100: scrittura in cifra e in parola, scomposizione (h, da, u), confronto (> < =), ordine (precedente e successivo, crescente e decrescente). • Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il 100 (con e senza cambi). • Addizione e sottrazione come operazioni inverse. • Proprietà commutativa dell'addizione.	I quadrimestre
•Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100. •Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100 avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre;confrontarli e ordinarli. •Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 mentalmente o con gli algoritmi scritti (anche con cambio e prestito). •Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	• La moltiplicazione come schieramento, raggruppamento, addizione ripetuta. • Moltiplicazione in riga (memorizzazionedelle sequenze moltiplicative). • Moltiplicazione in colonna entro il 100 (con e senza cambi e con una cifra al moltiplicatore). • La divisione come ripartizione e distribuzione. • Divisione in riga. • Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse.	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **SPAZIO E FIGURE**		
•Riconoscere, disegnare e classificare linee in base alle caratteristiche e all'orientamento. •Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare le principali figuregeometriche piane.	•Le linee (dritte, curve, aperte, chiuse, semplici, non semplici, spezzate, miste). •Le figure piane.	I quadrimestre
•Riconoscere, disegnare e classificare linee in base alle caratteristiche e all'orientamento. •Riconoscere e disegnare simmetrie in semplici figure.	•Le linee (dritte, curve, aperte, chiuse, semplici, non semplici, spezzate, miste). •Simmetrie interne ed esterne.	II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**		
• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze con unità di misura e strumenti convenzionali e non convenzionali.	• Proprietà misurabili • Strumenti convenzionali di misura (righello). • Misurazioni di lunghezza, peso e capacitàcon campioni non convenzionali. • Istogrammi • Ideogrammi. • Tabelle di frequenza. • Confronto tra dati. • Eventi certi, possibili o impossibili insituazioni ludiche.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **PROBLEMI**		
• Analizzare e rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche individuando l'operazione necessaria alla risoluzione.	• Problemi aritmetici risolvibili con addizioni e sottrazioni entro il 100 (una domanda/una operazione): lettura del testo, analisi dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica,calcolo e risposta.	I quadrimestre
• Analizzare e rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche individuando l'operazione necessaria alla risoluzione.	• Problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro il 100 (una domanda/unaoperazione): lettura del testo, analisi dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo e risposta.	II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ORIENTAMENTO**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
•Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.	• Gli indicatori spaziali.	I quadrimestre
•Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.	• Gli indicatori spaziali. • Punti di riferimento (elementi fissi e mobili presenti negli spazi).	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ**		
•Eseguire, verbalizzare e rappresentare i percorsi effettuati nello spazio circostante.	• Percorsi sul piano quadrettato.	I quadrimestre
•Eseguire, verbalizzare e rappresentare i percorsi effettuati nello spazio circostante. •Utilizzare il linguaggio della geograficità per effettuare rappresentazioni degli spazi conosciuti e leggere semplici piante.	• Percorsi sul piano quadrettato e su semplici piante. • Riduzione e ingrandimento scalari sul piano quadrettato. • Rappresentazione dall'alto con simboli convenzionali.	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **PAESAGGIO**		
• Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta e l'analisi di immagini. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i principali paesaggi e l'ambiente di vita.	•I paesaggi (elementi distintivi). •Gli elementi naturali e antropici. •Elementi fissi e mobili. •Spazi aperti e spazi chiusi.	I quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**		
•Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	•Le modifiche dell'uomo all'ambiente.	I quadrimestre
•Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	•Luoghi della città e loro funzioni. •Funzione degli arredi dell'aula e loro disposizione.	II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
•Riconoscere e discriminare materiali di uso comune analizzandone le principali caratteristiche.	• I materiali e le loro caratteristiche. • Gli oggetti e i materiali solidi, liquidi, gassosi. • Primi accenni sul ciclo dell'acqua.	I quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**		
•Osservare, descrivere e iniziare a classificare animali e vegetali che vivono in ambienti diversi vicini e lontani.	•Aspetti significativi nella vita degli animali (come si nutrono, come si difendono, come si riproducono ecc..). •Classificazione di animali in base ad alcune caratteristiche comuni. •Aspetti significativi nella vita delle piante (come si nutrono, come si difendono, come si riproducono ecc..). •Le parti della pianta e le loro funzioni. •Classificazione di piante in base ad alcune caratteristiche comuni.	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**		
•Conoscere le caratteristiche e i comportamenti di piante e animali anche in relazione all'ambiente in cui vivono.	•Caratteristiche di piante e animali anche in relazione all'ambiente (cenni sull'adattamento). •Atteggiamenti corretti per la curadell'ambiente.	II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **VEDERE E OSSERVARE**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
•Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. •Eseguire indicazioni operative orali per realizzare elaborati di diverso tipo. •Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. •Utilizzare il computer nelle funzioni principali.	• Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla, carta e cartoncino ecc.) • Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni e consegne operative orali. • Cornicette e semplici disegni geometrici. • Accensione e spegnimento del computer. • Accesso a internet, ricerca sul browser e accesso a pagine personali con username e password.	I e II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **PREVEDERE E IMMAGINARE**		
•Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	•Progettazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **INTERVENIRE E TRASFORMARE**		
• Realizzare oggetti con materiali differenti.	• Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**		
• Decodificare una sequenza di istruzioni per realizzare un percorso o svolgere una semplice attività. • Utilizzare la scrittura delle linee di codice.	• Pixel art. • Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive). • Esecuzione e progettazione di percorsi. • Utilizzo di programmi e applicazioni specifici per la programmazione (code.org, Scratch ecc.).	I e II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ESPRIMERSI E COMUNICARE**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	•Orientamento nel foglio. •Approccio e uso di tecniche e materiali diversi. •Uso del colore per riempire spazi. •Completamento di immagini. •Composizione e ritmi di figuregeometriche. •Reinterpretazione di immagini.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**		
•Osserva, esplora e descrive immagini di vari tipi. •Individua in un'opera d'arte o altre produzioni grafico-visive gli aspetti formali relativi a colori, linee e forme iniziando a formulare ipotesi sull'intenzione comunicativa.	• Colori primari e secondari. • Colori caldi e colori freddi. • Gli elementi in uno spazio (I piano - II piano – sfondo). • Le forme, le linee, i colori della realtà. • Lettura globale ed analitica di immagini e/oopere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme). • Classificazione di immagini (disegno,pittura, foto). • Verbalizzazione di stati d'animo cheun'opera d'arte trasmette.	I e II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**		
• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	• Riconoscimento di opere astratte, figurative ed espressive. •Cenni su vita e opera di alcuni artisti.	I e II quadrimestre

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna;
- circle time;
- role playing:
- problem solving;
- cooperative learning;

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'*autonomia*** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la ***tipologia della situazione*** *(nota* o *non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le ***risorse*** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la ***continuità*** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, … .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice

sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.
La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 23 ottobre 2023

Il docente
Marta Di Betta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Cesare Battisti Classe: 2c
Docente: Vago Elisa

1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ASCOLTO E PARLATO**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE
● Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui. ● Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale.	● Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, scopo. ● La conversazione: - il turno di parola, il rispetto dell'argomento, domande/risposte adeguate alla situazione dialogica. ● Comunicazione orale: frasi strutturalmente corrette (il lessico appropriato, i sinonimi, l'aggettivazione, gli indicatori spazio- temporali…). ● Risposte adeguate a semplici domande richiedenti: - nessi logici elementari (perché, quando); - giudizi di valore (ti piace? Secondo te è meglio?); - ipotesi espresse in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe…?; se tu fossi…?); - informazioni sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove); ● Racconto su argomenti noti o di interesse come: - un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio -temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori); - un'esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi); ● racconti, fiabe, storie in modo sequenzialmente corretto.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **LETTURA**		

● Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e silenziosa. ● Leggere e comprendere brevi testi.	● Lettura di decodifica. ● Comprensione di informazioni esplicite (chi, cosa fa, come, perché…) in un **testo narrativo** di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito). ● Le sequenze narrative (situazione iniziale, fatto, conseguenze, conclusione). ● Informazioni implicite: dati di orientamento, delle relazioni logiche, delle caratteristiche dei personaggi ● **Filastrocche:** rime e assonanze, argomento e informazioni esplicite.	I quadrimestre
● Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e silenziosa. ● Leggere e comprendere brevi testi.	● Comprensione di informazioni esplicite in un **testo descrittivo** di persone, animali e cose quali: - dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca), di dati descrittivi statici (aggettivi qualificativi), di dati dinamici (verbi); - informazioni su carattere e comportamento (di persone e animali). ● Riconoscimento e comprensione del **testo fiabesco**. ● Testi **regolativi:** le istruzioni (percorsi, regole di gioco). ● **Filastrocche:** rime e assonanze, argomento e informazioni esplicite ● Lettura di **tabelle,** schemi riassuntivi per ricavarne informazioni.	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **SCRITTURA**		
● Scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche apprese. ● Formulare frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi.	● Scrittura spontanea (di vissuti, di esperienze personali, di luoghi…). ● Scrittura guidata (didascalie, fumetti, conclusioni di fiabe…). ● Scrittura sotto dettatura di: - parole con lettere raddoppiate; - accento; - apostrofo; - suoni omofoni ma non omografi; - forme del verbo avere che iniziano con “h”; - forme del verbo essere c’è, c’era, c’erano.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO**		
● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ● Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	● Concetto di significato e significante di una parola. ● Inferenza in base al contesto. ● Arricchimento lessicale: sinonimi e antonimi. ● Prime relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).	I e II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA**		
● Conoscere le principali difficoltà ortografiche e applicarle nella scrittura. ● Riconoscere in semplici enunciati la presenza di tutti gli elementi essenziali per la sua comprensione.	● L'ordine alfabetico. ● Digrammi, trigrammi e suoni particolari (chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb). ● Divisione in sillabe ● La frase: giudizi di accettabilità	I quadrimestre
● Iniziare a riconoscere e classificare i principali elementi grammaticali di una frase.	● Categorie grammaticali: - articolo; - nome (di cosa, di persona, di animale; genere e numero); - verbo (azioni nel presente, nel passato, nel futuro); aggettivo (qualificativo) ● La frase: giudizi di accettabilità	II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI INGLESE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA``	SCANSIONE TEMPORALE
● Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	● Ascolto e riproduzione di canti, filastrocche, dialoghi ● Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key- words ● Ascolto e riproduzione di semplice istruzioni correlate alla vita di classe (sit down, listen, write, ..)	I e II quadrimestre
●	●	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**		
● Produrre parole o semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ● Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	● Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. ● Giochi: mimo, flashcard, a squadre relativi alla tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note. ● Formule di saluto; formule di presentazione.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**		
● Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.	● Lettura di parole con l'ausilio di immagini	I quadrimestre
● Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.	● Lettura di parole e brevi frasi a fumetti con l'ausilio di immagini.	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**		
● Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	● Trascrizione di parole e brevi frasi relative a: colori, numeri, ambiente scolastico, ambiente familiare, cibo, le parti del corpo, emozioni e sentimenti, animali.	I e II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI STORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **USO DELLE FONTI**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`'	SCANSIONE TEMPORALE
● Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato e sulla generazione degli adulti.	● Le fonti orali, materiali e visive.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**		
●Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ●Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	● Indicatori temporali (giorni, settimane e mesi). ● Le categorie temporali (passato, presente e futuro)	I quadrimestre
● Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita …).	● Trasformazioni di uomini, oggetti, ambiente connessi al trascorrere del tempo.	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **STRUMENTI CONCETTUALI**		
● Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini …). ● Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).	● Il calendario. ● La linea del tempo. ● Strumenti convenzionali e non di misurazione del tempo.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**		
● Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. ● Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	● Racconto orale e/o rappresentazione di esperienze dell'anno scolastico in corso e personali attraverso immagini, didascalie o altri supporti visivi.	I quadrimestre e II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ASCOLTO**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA``	SCANSIONE TEMPORALE
● Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale individuando la fonte. ● Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (volume, durata, intensità, timbro). ● Riconoscere e iniziare a interpretare la funzione comunicativa di suoni, brani di diverso genere e provenienza e altri linguaggi sonori.	● Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..) ● Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata). ● Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **PRODUZIONE**		
● Esplorare creativamente diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. ● Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.	● Giochi di animazione musicale. ● Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti. ● Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE**		
● Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ● Produrre e interpretare semplici partiture ritmiche utilizzando simboli non convenzionali.	● Le caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata). ● Trascrizione e interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie e convenzionali.	I e II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).	● Le parti del corpo ● Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti: - movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico; - flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni; - camminate, corse, salti, lanci,	I e II quadrimestre

	rotolamenti, arrampicate ● Gli schemi motori statici e dinamici: - corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee. - salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro… - corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata… ● Le capriole ● L'orientamento spaziale. ● La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri ● La destra e la sinistra ● Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali: - esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi. ● La coordinazione oculo-manuale	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**		
● Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. ● Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	● Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo ● L'espressività corporea. ● Gli stati emotivi attraverso il corpo. ● La postura e la comunicazione..	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**		
● Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio.	● Le discipline sportive. ● Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco. ● La gestualità tecnica. ● Il valore e le regole dello sport: ● collaborazione nei giochi per una finalità comune. ● partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**		
● Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	● Comportamenti consoni alle situazioni. ● Le regole alimentari e di movimento. ● Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature ● L'igiene personale.	I e II quadrimestre

2. **METODOLOGIA**

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione della biblioteca di classe e sua gestione da parte degli/le alunni/e;
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale);
- circle time;
- role playing:
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

(cancellare le voci che non interessano)

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✔ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✔ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✔ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✔ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✔ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✔ lettura di testi extrascolastici
- ✔ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✔ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✔ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✔ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✔ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✔ assiduo controllo dell' apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✔ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✔ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✔ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✔ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✔ assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- ✔ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✔ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. **SUSSIDI:** oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

4. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) ***l'autonomia*** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la ***tipologia della situazione*** *(nota* o *non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le ***risorse*** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la ***continuità*** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, … .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.
La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✔ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✔ registro on line
- ✔ diario dell'alunno
- ✔ colloqui individuali
- ✔ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data	Il docente
Cogliate, 5 novembre 2023	Elisa Vago

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti Cogliate

Classe: Seconda C
Docente: Giampiero Spina

1. PIANO DI LAVORO DI (Religione)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) Dio e l'uomo - I valori etici e religiosi.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
N.1 Dio e l'uomo Riconoscere il valore dello stare con gli altri e della loro diversità	Accogliere é...aprire le braccia. Condividere è...condividere con.... La storia di Martino da Tour.	Primo quadrimestre
Riconoscere e mettere in pratica comportamenti e azioni rispettose di sé, dell'ambiente e degli altri.	Le regole per un'amicizia vera e per una convivenza rispettosa delle diversità	
Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre	San Francesco e il Cantico delle creature. Papa Francesco e l'Enciclica "Laudato si" sulla cura della casa comune.	
N. 2: Il Natale Sapere osservare l'ambiente che ci circonda durante il periodo che precede la festa di Natale, per riconoscere, in esso, i segni che la preparano	L'avvento, tempo di attesa.	Primo quadrimestre

Intuire l'importanza di Maria nella fede dei cristiani	Il racconto dell'Annunciazione	
Conoscere i fatti storici della nascita di Gesù; cogliere, nell'episodio del presepe di Greccio, la nascita di questa grande tradizione natalizia.	San Francesco e il presepe di Greccio. Approfondimento della figura dei Re Magi.	
N. 3: L'AMBIENTE DI GESU'		
Conosce l'ambiente terreno in cui è vissuto Gesù e sa operare un confronto con il proprio	La geografia della Palestina	
Conosce la società al tempo di Gesù	La società al tempo di Gesù	
N. 4: LA VITA PUBBLICA DI GESU'		
Riconosce nel battesimo il momento che segna l'inizio della vita pubblica di Gesù e il sacramento dell'iniziazione Cristiana.	Narrazione dell'evento del battesimo di Gesù	**Secondo quadrimestre**
Relazioni di Gesù con il suo popolo	Incontro e chiamata degli Apostoli	

N. 5: PASQUA		Secondo quadrimestre
Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù.	Narrazione dei diversi avvenimenti principali della Pasqua	
attribuire un significato ai vari segni pasquali	Conoscenza dei segni e simboli pasquali	
riconoscere il valore della preghiera nelle diverse espressioni religiose.	La preghiera nelle religioni	
N. 6: MIRACOLI E PARABOLE		
Individua nei miracoli e nelle parabole il messaggio di amore portato da Gesù	Narrazione di alcune parabole e di alcuni miracoli	

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica laboratoriale
- didattica multimediale*)*

- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

- ✓ approfondimento, rielaborazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. SUSSIDI:

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione, in data 4 dicembre 2020, ha pubblicato l'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, con le rispettive linee guida e una nota contenente le indicazioni operative.

Da tale documentazione si evince che, almeno per il momento, non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un **giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

Rimangono dunque invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica che è resa, su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e su i

livelli di apprendimento conseguiti.

I giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC sono i seguenti:

OTTIMO: obiettivi raggiunti in modo esaustivo e con piena padronanza. Le conoscenze dell'alunno sono ben articolate e approfondite. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, ne coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate, in modo critico ed anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e pertinente, l'impegno è costante e costruttivo.

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo corretto e completo. Le conoscenze dell'alunno sono sostanzialmente complete. Egli applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta ed adeguata, è generalmente partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo; l'impegno risulta costante.

BUONO: obiettivi raggiunti in modo tendenzialmente corretto. Le conoscenze dell'alunno sono tendenzialmente corrette anche se talvolta non adeguatamente complete. Il linguaggio utilizzato non sempre risulta specifico e dettagliato. La partecipazione non risulta sempre attiva e/o pertinente. L'alunno è disponibile al dialogo educativo, ma non è sempre costante nell'impegno.

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti. Le conoscenze risultano essere ancora superficiali e frammentarie. L'alunno possiede le conoscenze relative agli obiettivi essenziali, anche se sussistono talvolta errori, di contenuto e/o lessicali; partecipazione, impegno ed interesse sono discontinui, con interventi talvolta non adeguati e/o pertinenti.

NON SUFFICIENTE: obiettivi raggiunti in modo non adeguato. Le conoscenze dell'alunno non risultano ancora sufficientemente adeguate. L'alunno si esprime in modo poco corretto/pertinente, spesso non partecipa all'attività didattica e mostra scarso impegno e poco interesse. Il dialogo educativo non sempre è presente.

Per la formulazione del giudizio sintetico verranno prese in considerazione quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

a) ***l'autonomia*** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la ***tipologia della situazione*** *(nota* o *non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le ***risorse*** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la ***continuità*** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, … .

Il giudizio sintetico non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di

ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 06 - 11- 2023

Il docente
Giampiero Spina